

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01282
presentata da **AURISICCHIO RAFFAELE** il **17/10/2006** nella seduta numero **53**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - RIFORME E INNOVAZIONI NELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI , data delega **16/10/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
GENTILONI SILVERI PAOLO	MINISTRO, COMUNICAZIONI	01/03/2007

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 01/03/2007
CONCLUSO IL 01/03/2007

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :
RETI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE

GEO-POLITICO :
AVELLINO - Prov, CAMPANIA, CAMPANIA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-01282

presentata da

RAFFAELE AURISICCHIO

martedì 17 ottobre 2006 nella seduta n.053

AURISICCHIO. - Al Ministro delle comunicazioni, al Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione. - Per sapere - premesso che:

la quasi totalità dei piccoli comuni della provincia di Avellino e delle altre province interne della Campania, a differenza dei grandi centri e delle aree metropolitane, risulta sprovvista di collegamento adsl per l'accesso ad internet ad alta velocità;

l'assenza nelle aree interne di questa tecnologia si traduce nella impossibilità per i cittadini, per i professionisti e per le imprese di avere accesso alla banda larga e quindi di semplificare ed ottimizzare la comunicazione, la trasmissione dei dati ed il commercio elettronico;

nei giorni scorsi si è avuta notizia di iniziative da parte di gruppi privati, in accordo con società telefoniche di altri paesi europei, tese a realizzare investimenti per l'abbattimento delle barriere digitali e a fornire servizi wireless -:

quali iniziative si intendano assumere per abbattere le barriere digitali dei piccoli comuni delle aree interne delle province campane e per consentire la banda larga;

se siano previsti nell'immediato programmi d'intervento del Governo in tal senso.(4-01282)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata giovedì 1 marzo 2007

nell'allegato B della seduta n. 117

All'Interrogazione 4-01282 presentata da

AURISICCHIO

Risposta. - Nel far presente che si risponde all'interrogazione per incarico della Presidenza del Consiglio dei ministri, si ritiene opportuno anzitutto premettere che per la fornitura dei collegamenti ADSL non esiste alcun obbligo, né condizione di fornitura del servizio a carico degli operatori, in quanto i collegamenti a larga banda esulano dall'ambito del servizio universale, unica fattispecie per la quale possono essere imposti agli operatori obblighi del servizio.

D'altra parte è noto che il Ministero delle comunicazioni ha adottato ogni possibile iniziativa allo scopo di aumentare la diffusione di tale mezzo trasmissivo ed eliminare il digital divide, come dimostrano sia l'erogazione di contributi per i contratti di abbonamento al servizio di accesso a larga banda ad Internet, sia i finanziamenti previsti per gli investimenti effettuati dalla società Infratel.

Con la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) sono state ulteriormente incrementate le risorse specificamente destinate al finanziamento degli interventi di realizzazione delle infrastrutture per la larga banda e di completamento del programma di sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno da parte del Ministero delle comunicazioni per il tramite della società Infratel Italia, prevedendo lo stanziamento di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, nonché l'assegnazione di ulteriori 50 milioni di euro per l'anno 2009 allo stesso Ministero delle comunicazioni per le suddette finalità.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2006 è stato istituito il Comitato per la diffusione della larga banda sul territorio nazionale - del quale fa parte, tra gli altri, anche il Ministro delle comunicazioni - con l'obiettivo strategico di garantire, nell'arco della legislatura, l'accesso alla larga banda a tutti i cittadini in ogni parte del territorio.

Ciò a dimostrazione del fatto che lo sviluppo del servizio ADSL rappresenta, per il Governo, una priorità.

Per quanto concerne la regione Campania ed, in particolare, la provincia di Avellino, si comunica che la società Infratel, interessata al riguardo, ha fatto presente che nella suddetta provincia su 119 comuni, 84 risultano non coperti dai collegamenti ADSL.

La società ha, tuttavia, sottolineato di essere fortemente impegnata in un incisivo intervento di implementazione di una rete di telecomunicazioni abilitate alla larga banda in tutto il Mezzogiorno e, per quanto concerne il territorio avellinese, su 11 dei comuni non coperti; al termine di tale intervento oltre 50.000 cittadini e numerose attività economiche potranno usufruire dell'abilitazione al servizio di connettività veloce e multifunzionale.

Relativamente all'altra provincia interna, quella di Benevento, la medesima società Infratel ha precisato che su un totale di 78 comuni, 59 sono privi di copertura ADSL.

A seguito del completamento dell'intervento predetto, in corso d'esecuzione, nella provincia in parola risulteranno coperti 11 dei 59 comuni attualmente sprovvisti del servizio.

La ripetuta società Infratel ha, infine, comunicato di avere in corso contatti con la regione Campania al fine di avviare un piano di interventi che, avvalendosi di soluzioni tecnologiche wired e wireless, potranno portare ad un ulteriore sviluppo della larga banda sul territorio regionale in parola, anche attraverso l'offerta di risorse finanziarie che la stessa regione riterrà di destinare allo scopo.

Il Ministro delle comunicazioni: Paolo Gentiloni Silveri.